

AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.

Piazza F.lli Branconi n. 48

62017 Porto Recanati (MC)

Capitale sociale euro 520.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscr. R.I. CCIAA MC 01240690436

Società con socio unico soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Porto Recanati

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Redatto dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.

Piazza f.lli Branconi, 48

62017 PORTO RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 520.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n.CCIAA di Macerata 01240690436

**Il Consiglio di Amministrazione
della A.P.P.R. S.R.L.
Porto Recanati (MC)**

**Ill.mo Sig.
Andrea Michelini**

Sindaco del Comune di Porto Recanati (MC)

**Egr. Dott.
Stefano Quarchioni**
Sindaco Unico della società
A.P.P.R. SRL

Porto Recanati, 28 Maggio 2022

Relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Con la presente relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si illustrerà l'andamento della gestione della **AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.**

Si premette che, essendo il Bilancio redatto in forma abbreviata, la Relazione sulla gestione è documento meramente facoltativo. Riteniamo in ogni caso che una breve analisi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici ottenuti, possa rendere ulteriori utili informazioni a favore dei fruitori del bilancio di A.P.P.R. S.r.l. e dell'Ente comunale.

Si osserva anche che l'Organo amministrativo, unitamente alla presente Relazione, ha predisposto la Relazione prevista dall'art. 6 del D. Lgs. 175/16 ("sul governo societario") con integrata la valutazione sul grado di rischio di crisi d'impresa, cui si rimanda per quanto occorra.

Il progetto di bilancio redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, evidenzia per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 un utile al netto delle imposte pari ad **Euro 65.664**, valore arrotondato all'unità di Euro in sede di redazione del progetto

di bilancio.

Il risultato economico risulta soddisfacente, sebbene inferiore all'esercizio precedente, considerato che sulla formazione dell'utile hanno inciso negativamente fattori di natura straordinaria, ed in particolare:

- l'apertura di una sede farmaceutica nuova nel Comune di Porto Recanati;
- la necessità di chiudere – per un periodo di tempo pari a circa 40 giorni – l'esercizio di farmacia in Piazza Branconi, al fine di avviare i lavori di ristrutturazione del locale e degli arredi. Ciò ha comportato, da un lato, una contrazione dei ricavi e della marginalità sulle vendite della farmacia e, dall'altro, il sostenimento di maggiori costi di investimento e (in certi casi) anche di maggiori costi di gestione corrente.

Il seguente schema illustra l'andamento dell'utile d'esercizio negli ultimi anni: si nota come, nonostante la chiusura del locale di Piazza Branconi il risultato economico si assesti ad un valore comunque superiore agli esercizi 2013-2014 e allineato all'esercizio 2019.

Esercizio	Risultato economico netto	Variazione da anno prec.
2013	37.106	---
2014	46.741	25,97%
2015	76.121	62,86%
2016	88.840	16,71%
2017	80.590	- 9,29%
2018	81.753	1,45%
2019	65.885	-19,41%
2020	89.540	+35,90%
2021	65.664	-26,67%

La società ha proseguito la propria attività improntata all'esecuzione di servizi di interesse generale (come società *multi-utility* interamente partecipata dal Comune di Porto Recanati) nell'ambito della gestione della farmacia comunale e dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia siti nel territorio del Comune, oltre alle altre attività accessorie e complementari relative alla mobilità nell'ambito della medesima area territoriale.

La redditività operativa complessiva si può meglio evidenziare con la seguente tabella,

definita al termine delle rettifiche finali operate sul bilancio chiuso al 31/12/2021:

APPR SRL - Bilancio 2021	Farmacia	Parcheggi	TOTALE
Ricavi vendita e prest.	1.709.041 €	383.170 €	2.092.211 €
Altri ricavi	43.831 €	20 €	43.851 €
Totale ricavi e proventi	1.752.872 €	383.190 €	2.136.062 €
Consumi materie e merci	1.160.678 €	280	1.160.958 €
Variazione rimanenze	34.458 €	0	34.458 €
Costo del venduto	1.195.136 €	280 €	1.195.416 €
Gross Profit 1	557.736 €	382.910 €	940.646 €
Costi per servizi	94.801 €	76.632 €	171.433 €
Godimento beni di terzi	375 €	172.426 €	172.802 €
Costo del personale	349.639 €	62.460 €	412.099 €
Oneri diversi di gestione	22.994 €	4.168 €	27.162 €
Margine operativo	89.927 €	67.223 €	157.151 €
Δ Margine op.%	57%	43%	100%

altri costi per servizi indivisibili (compensi organi societari, a bilancio compresi nella voce B.7)	23.080 €
- ammortamenti	49.133,00 €
+/- gestione fin.	10.203,00 €
- imposte esercizio	29.477,00 €
utile d'esercizio	65.664 €

La redditività operativa al lordo degli ammortamenti è prodotta dalla gestione della farmacia per il 57% e per il restante 43% dalla gestione dei parcheggi pubblici (cfr riga Δ in tabella). Questo indicatore esprime la capacità dei singoli settori di attività di contribuire alla formazione della redditività operativa, primaria misura di efficienza di ogni attività economica. Rispetto all'anno precedente il rapporto vede un incremento in percentuale della redditività operativa del comparto "parcheggi", rispetto al dato percentuale della farmacia, sebbene la maggior parte del reddito operativo risulti ancora prodotto proprio in farmacia.

Si tenga presente che, nel confrontare i dati con quelli presenti in Nota integrativa, i costi per servizi relativi ai compensi dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo sono stati evidenziati a parte, in quanto non espressamente riferibili ad una attività specifica. Ai fini dell'analisi dei risultati raggiunti per quanto qui interessa, si ritiene questa metodologia di

esposizione delle voci più consona agli scopi della presente relazione.

Analizzando più nel dettaglio rispetto all'anno precedente si nota come la redditività operativa riferita all'attività di gestione delle aree di sosta risulti aumentata (oltre 67.000 Euro contro i 47.000 Euro circa del 2020), risultato che può essere accolto con molta soddisfazione considerando anche che nel dato non è confluito il rimborso della manutenzione del Valicar, non riconosciuto dall'Ente comunale e quantificabile in circa 34.000 Euro (detto rimborso è stato calcolato sulla base del numero delle infrazioni rilevate nei mesi di luglio e agosto 2021 per il canone unitario di Euro 4,92 ad accertamento). Nonostante il mancato rimborso l'aumento della redditività risulta piuttosto consistente e nel complesso il dato può essere letto con soddisfazione. Oltre all'utilizzo ordinario dei parcometri, i ricavi sono stati conseguiti anche attraverso l'utilizzo di piattaforme e applicazioni molto diffuse sul territorio nazionale (My Cicero, Easy Park) e alla sottoscrizione di abbonamenti:

<i>Attività di gestione delle aree di sosta</i>			
ESERCIZIO	2021	2020	DIFF.2021-2020
RICAVI PER BENI E SERVIZI (In Euro)	383.170	311.059	72.110,59
Parcometri ordinario	330.765	270.753	60.012
ZTL Valicar / Vivicar / ZTL	0	11.865	-11.865
Soste MyCicero	6.747	2.753	3.994
Soste Easy Park	24.053	14.168	9.885
Abbonamenti parcheggi	21.605	11.520	10.085
Altre prestazioni di servizi generali n.c.a.	0	0	0

Dal lato dei costi, l'attività dei parcheggi registra un aumento di circa 10.000 Euro di costo del personale annuale mentre i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi (consumi, manutenzioni, ecc.) risultano decrementati di circa 6.000 Euro. La voce di costo più rilevante è ovviamente il costo della concessione comunale per l'esecuzione del pubblico servizio, pattuita comunque – analogamente all'anno precedente – in misura pari al 45% dei corrispettivi conseguiti.

Di contro si rileva un calo della redditività operativa del comparto farmacia (nel 2021 pari a circa 90.000 Euro contro i circa 143.000 Euro del precedente esercizio): i ricavi per i servizi resi in attuazione delle misure anti-Covid (in particolare l'esecuzione dei test antigenici effettuata

nell'ultimo periodo dell'anno) non sono stati sufficienti a mitigare l'effetto della forzata chiusura (per circa 40 giorni) della sede di Piazza Branconi, resasi necessaria per l'effettuazione dei già ricordati lavori di ristrutturazione.

D'altronde l'opera di "svecchiamento" della struttura era sempre più urgente, sia per garantire un miglior servizio a favore dei cittadini, sia per far fronte alle mutate condizioni di concorrenza locali, tra cui l'apertura – proprio nel 2021 – di una nuova sede farmaceutica a Porto Recanati, fatto che ha causato una ulteriore e naturale erosione dei corrispettivi conseguiti dalla farmacia comunale.

I ricavi dell'attività si sostanziano, come di consueto, nella dispensazione di farmaci mutuabili e da banco e nella cessione di altri beni tipici del comparto commerciale della farmacia (profumeria, integratori, parafarmaco ecc.). La suddivisione dei ricavi nei due principali "comparti" (ricavi da "cassetto contante" e "ricavi SSN") così risulta per l'anno 2021:

ESERCIZIO	2021
FARMACIA: RICAVI PER BENI E SERVIZI (in Euro)	1.709.041
VENDITA ENTI (RICETTE SSN) AL LORDO DI IVA E SCONTO	509.219
PRESIDI MEDICI - AIR	29.892
VENDITA D.P.C. (Codin)	178.145
SCONTO S.S.N. EX L. 662/96	-19.979
SCONTO ADD.LE L. 156/04 - L.202/04 E S.M	-1.073
SCONTO 1,82% L.122/2010 E S.M.	-11.797
CUP	146,25
CORRISP. CESSIONE BENI (CONTANTI) LORDO IVA	1.088.794
CORRISPETTIVI DISPENSARIO	99.720
ABBUONI ATTIVI SU CESSIONI E PRESTAZIONI	4,25
ALTRI SCONTI E ABBUONI SU VENDITE	0
VENDITA CON FATTURA	4.258
VARI RICAVI DA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.124
PROVENTI PER DISTRIBUZIONE OSSIGENO	2.018
IVA CORRISP. CESS. BENI (VENTILAZIONE)	-171.430

La marginalità sulle vendite, sebbene decresca in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (come del resto facilmente immaginabile data la chiusura della farmacia in piazza) vede un aumento in valore percentuale di quasi un punto (da 31,08% a 31,82%) segno di una politica di riordini di merce effettuata con oculatezza.

Dal lato dei costi, rispetto all'anno precedente, si registra un incremento dei costi per servizi ma anche una diminuzione del costo del personale e degli oneri diversi di gestione.

In merito alla farmacia risulta comunque complesso fornire una valutazione puntuale e precisa sui rendimenti 2021, stante la forzata interruzione dell'attività a Piazza Branconi, soprattutto ove tale valutazione sia fatta in comparazione con i risultati dei precedenti esercizi: pertanto, per quanto riguarda la farmacia, si ritiene di dover monitorare con attenzione i risultati 2022, per fornire – con l'approvazione del prossimo bilancio – un risultato più attendibile in riferimento all'andamento della gestione.

Gli oneri finanziari della società risultano ancora estremamente contenuti. Tale voce sarà comunque destinata ad impattare in modo più deciso sui prossimi bilanci, per effetto del finanziamento bancario ottenuto per la ristrutturazione della sede farmaceutica di Piazza Branconi.

Discorso analogo può essere fatto per gli ammortamenti: a partire dal 2022 si registrerà l'ammortamento "pieno" per i beni acquistati nel 2021 in sede di ristrutturazione del locale e ci si attende quindi un deciso incremento di questa voce di costo sui prossimi bilanci (peraltro, già sul bilancio 2021 deve registrarsi un aumento di circa 12.000 Euro rispetto all'esercizio 2020).

Il carico fiscale IRES risulta decisamente meno oneroso rispetto all'anno precedente (da 31.685 Euro si è passati a 19.459 Euro) per effetto della minor redditività complessiva. Di contro, la mancata riproposizione delle agevolazioni in materia di IRAP (di cui al D.L. 34/2020) hanno comportato un incremento del carico fiscale relativamente a detta imposta, pari a circa 2.300 Euro.

Dal punto di vista patrimoniale la società è sempre estremamente solida e finanziariamente capace di assolvere con puntualità gli impegni verso fornitori e terzi.

Per quanto riguarda gli obblighi di cui all'art. 2428 codice civile, si ribadisce che:

- Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo, né sono state effettuate capitalizzazioni di tali costi nel patrimonio societario.
- Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo.
- La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in

imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende. Trattandosi di partecipata pubblica controllata interamente dal Comune di Porto Recanati, la società ha rapporti con l'Ente comunale, ma sempre nel rispetto delle regole di mercato e ottemperando agli obblighi di necessaria e dovuta trasparenza. In nota integrativa sono indicati i termini dell'accordo con cui il Comune ha concesso l'affidamento della gestione dei parcheggi a pagamento, e l'esecuzione dei connessi servizi di mobilità.

- L'uso degli strumenti finanziari risulta adeguato alla copertura dei fabbisogni di gestione. Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paventano rischi di natura finanziaria (rischi di credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari) e dall'esame degli indicatori di bilancio, non si ravvisano rischi di crisi d'impresa: si rimanda per una disamina più approfondita alla Relazione del governo societario, che il Consiglio di Amministrazione ha elaborato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/16.

- L'esercizio dell'attività viene effettuato nei locali di Piazza Branconi n. 48, oltre che – nel periodo estivo – nella succursale di Viale Colombo n. 41.

Per quanto riguarda le prospettive a breve termine si auspica che la ristrutturazione dei locali di Piazza Branconi possa consentire alla farmacia di svolgere in modo più efficace ed efficiente il proprio servizio a favore della cittadinanza. Si ritiene che detta ristrutturazione possa contribuire a mantenere, e perfino migliorare, lo standard qualitativo raggiunto negli anni precedenti, consolidando così il forte apprezzamento da parte della popolazione di Porto Recanati per i servizi offerti dalla società e per la professionalità del personale impiegato.

Il Consiglio di Amministrazione

Andrea Dezi (Presidente)

Orietta Montironi (Consigliere)

Angela Maria Lupis (Consigliere)

AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.

Piazza F.lli Branconi, 48
62017 PORTO RECANATI (MC)
Capitale sociale Euro 520.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e n.CCIAA di Macerata 01240690436

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO DELLA AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.

AI SENSI DELL' ART. 6, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 175/2016

Allegata al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021

1. FINALITA' E RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

La presente relazione è resa in osservanza alle prescrizioni previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".*

Inoltre, ai sensi del successivo art. 14 del D.Lgs 175/2016 si :

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [comma 2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [comma 3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [comma 4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri,

adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [comma 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni di legge, l'organo amministrativo della Società ha predisposto all'interno della presente Relazione, un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale potrà essere aggiornato e implementato in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società.

2. DESCRIZIONE DELLA SOCIETA'

La A.P.P.R. S.r.l. è una società totalmente controllata dal Comune di Porto Recanati, detentore di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

La Società, avente sede legale in Piazza F.lli Branconi n. 48, ha come oggetto prevalente lo svolgimento di servizi e attività di interesse generale e può svolgere servizi strumentali al raggiungimento degli scopi dell'Ente locale partecipante. Tali servizi, definiti dal Comune di Porto Recanati, vengono svolti attraverso la stipula di convenzioni, in regime di affidamento diretto.

Attualmente i servizi forniti dalla società si sostanziano nella gestione della Farmacia comunale con esercizio commerciale principale ubicato in Piazza Branconi n.48 e succursale estiva in Via C. Colombo n. 41, e nella attività di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia – che prevede inoltre l'esecuzione di servizi accessori e complementari alla mobilità – ai sensi della convenzione di affidamento del pubblico servizio sottoscritta tra società ed ente in data 30 maggio 2019 (la società, con atto notarile del 19 settembre 2016, ha assunto la forma giuridica della società a responsabilità limitata ed il 19 aprile 2019, ha mutato denominazione ed oggetto sociale per configurarsi come società *multi-utility*, a seguito di Delibera del Consiglio Comunale di Porto Recanati.

La gestione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, con Presidente il Sig. Andrea Dezi. L'organo di controllo interno attualmente in carica, con funzioni di revisione legale, è rappresentato dal Sindaco Unico Dott. Stefano Quarchioni.

La direzione tecnica della farmacia sociale, sino a tutto l'anno 2021, è stata affidata al farmacista Dott. Paolo Ambrosi. Attualmente, a seguito del pensionamento del Dott. Ambrosi, l'incarico di Direttore è ricoperto dalla D.ssa Bosi Gigliola, farmacista idonea a ricoprire tale carica ai sensi della Legge n.475/68 e responsabile, in tal senso, a che siano rispettate le norme di diritto farmaceutico.

Nella determinazione dei compensi degli organi societari si è tenuto conto del dettato normativo previsto dal D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2015. Per quanto riguarda la farmacia, la situazione del personale dipendente al 31/12/2021 vede in forza per quanto riguarda l'attività di farmacia, il direttore tecnico della sede, 4 farmacisti collaboratori (a tempo pieno) e una commessa

a tempo pieno. Per quanto riguarda l'attività di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia e le altre attività ad essa collegate sulla base della convenzione del 30 maggio 2019, la stessa vede in forza, al 31/12/2021, 3 impiegati, di cui un tempo pieno e due a tempo parziale.

3. PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

Si premette anzitutto che la gestione è condotta nel rispetto degli obiettivi aziendali, con il costante monitoraggio, da parte dell'organo amministrativo, dei risultati conseguiti, con verifica delle performance economiche e finanziarie realizzate in corso d'anno, realizzate tramite il costante confronto con il Centro Amministrativo Farmacie S.r.l. (società incaricata della tenuta delle scritture contabili e del disbrigo delle pratiche amministrative) e riferendo puntualmente all'organo di controllo interno.

La valutazione del rischio di crisi aziendale è effettuata, ai sensi del D.Lgs. 175/16, art.14, comma 2, utilizzando come strumenti degli idonei indicatori. Si rammenta che l'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 definisce lo stato di crisi dell'impresa come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*". L'insolvenza è a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*". La definizione è confermata nel D.L.12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*". Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda (pur economicamente sana) risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Alla luce di tali elementi, l'organo amministrativo ritiene che la valutazione del crisi di impresa, alla luce della particolare attività esercitata, possa essere effettuata utilizzando come strumenti i seguenti indicatori:

- a) indici e margini di bilancio (patrimoniali, finanziari ed economici);
- b) indicatori generali di sviluppo.

3.1 RICLASSIFICATI, INDICI E MARGINI DI BILANCIO

Al fine di analizzare con maggiore precisione le performance ottenute dalla società, il conto economico e lo stato patrimoniale verranno opportunamente riclassificati. Per questo motivo non sempre le voci sotto indicate coincideranno con quelle del bilancio di esercizio, ma solo in quanto ricollocate in posizioni differenti ai fini dell'analisi.

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato sulla base di criteri finanziari, ottenendo il seguente prospetto (valori in Euro):

Voce	Descrizione	esercizio 2018	esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021
100	ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	- €	23.754 €	27.258 €	18.140 €
120	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	582.456 €	567.620 €	555.654 €	689.288 €
130	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	7.682 €	7.682 €	7.682 €	7.682 €
140	TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	590.138 €	599.056 €	590.594 €	715.110 €
200	ATTIVITA' CORRENTI				
210	RIMANENZE	216.091 €	177.086 €	214.655 €	180.198 €
220	CREDITI CON SCAD.ENTRO L'ES. SUCC.	262.992 €	300.711 €	280.264 €	285.305 €
230	ALTRE DISPONIBILITA' FINANZIARIE	100 €	473 €	1.730 €	6.161 €
240	DISPONIBILITA' LIQUIDE	148.467 €	193.905 €	238.517 €	304.896 €
250	TOTALE ATT. CORRENTI (ATTIVO CIRC.)	627.651 €	672.175 €	735.166 €	776.560 €
300	TOT. CAP. INVEST. (TOTALE IMPIEGHI)	1.217.789 €	1.271.231 €	1.325.760 €	1.491.670 €
1000	CAPITALE PROPRIO				
1010	CAPITALE SOCIALE	520.000 €	520.000 €	520.000 €	520.000 €
1020	RISERVE / UTILI DA DISTRIBUIRE	62.951 €	67.038 €	132.924 €	74.811 €
1030	UTILE (PERDITA DELL'ESERCIZIO)	81.753 €	65.885 €	89.540 €	65.664 €
1040	TOTALE CAPITALE PROPRIO	664.703 €	652.924 €	742.463 €	660.475 €
1100	PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE				
1110	FONDI PER RISCHI ED ONERI A M/L TERM.	- €	- €	- €	€
1120	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	166.311 €	172.550 €	185.491 €	139.188 €
1130	DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	- €	- €	- €	135.207 €
1140	TOT. PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO T.	166.311 €	172.550 €	185.491 €	274.395 €
1200	PASSIVITA' A BREVE TERMINE				
1210	DEBITI A BREVE TERMINE	386.665 €	445.678 €	396.843 €	548.664 €
1220	RATEI E RISCOI PASSIVI	110 €	80 €	963 €	8.136 €
1230	TOTALE PASSIVITA' A BREVE	386.775 €	445.758 €	397.806 €	556.800 €
1240	TOTALE CAPITALE DI FINANZIAMENTO	1.217.789 €	1.271.231 €	1.325.760 €	1.491.670 €

Descrizione	2018	2019	2020	2021
indice di elasticità degli impieghi	106,36%	112,21%	124,48%	108,59%
indice di incidenza dei debiti a breve termine	31,76%	35,07%	30,01%	37,33%
indice di incidenza dei debiti a medio lungo	13,66%	13,57%	13,99%	18,40%
indice di ricorso al capitale di terzi	0,95	1,05	0,89	1,40
indice di rigidità degli impieghi	48,46%	47,12%	44,55%	47,94%

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato risultano gli indici sopra indicati, di natura patrimoniale.

Il conto economico (valori in Euro) viene riclassificato nella forma a "valore aggiunto", applicando criteri differenti rispetto alla formazione del bilancio (ad es., tra i vari, segnaliamo che la gestione straordinaria viene indicata a parte, e non è eliminata, come accade nella redazione del bilancio di esercizio).

Voce	Descrizione	es. 2018	es. 2019	es. 2020	es. 2021
110	RICAVI NETTI DI VENDITA	1.830.209,48 €	2.216.079,00 €	2.222.473,00 €	2.092.211,00 €
120	VARIAZ. RIMANENZE P.FIN., SEMILAV. ECC.	- €	- €	- €	- €
130	COSTI PATRIMONIALIZZATI PER LAV.INTERNI	- €	- €	- €	- €
140	ALTRI RICAVI E PROV. DELLA GEST. CARATT.	5.412,22 €	1.462,00 €	2.438,00 €	10.853,00 €
150	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.835.621,70 €	2.217.541,00 €	2.224.911,00 €	2.103.064,00 €
210	COSTI NETTI PER MAT.PRIME E MERCI	1.273.492,93 €	1.347.499,00 €	1.356.851,00 €	1.160.958,00 €
220	VARIAZIONE RIMANENZE MAT.PRIME, MERCI	1.923,75 €	39.005,00 €	- 37.569,00 €	34.458,00 €
230	COSTI PER SERVIZI E GOD. BENI DI TERZI	96.205,75 €	296.994,00 €	300.570,00 €	367.315,00 €
240	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22.131,50 €	27.846,00 €	28.273,00 €	26.223,00 €
250	VALORE AGGIUNTO	441.867,77 €	506.197,00 €	576.786,00 €	514.110,00 €
300	COSTO DEL PERSONALE	306.770,74 €	373.050,00 €	410.087,00 €	412.099,00 €
400	MARGINE OPERATIVO LORDO	135.097,03 €	133.147,00 €	166.699,00 €	102.011,00 €
510	AMMORTAMENTI	29.582,56 €	35.526,00 €	36.965,00 €	49.133,00 €
520	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	- €	- €	- €	- €
530	ACCANT.A F.DI RISCHI ED ONERI	- €	- €	- €	- €
600	RISULTATO OPERATIVO	105.514,47 €	97.621,00 €	129.734,00 €	52.878,00 €
710	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 212,73 €	- 1.342,00 €	- 1.406,00 €	10.204,00 €
720	RETT.DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- €	- €	- €	- €
800	RISULTATO ECONOMICO GEST. ORDINARIA	105.301,74 €	96.279,00 €	128.328,00 €	63.082,00 €
910	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	14.305,79 €	818,00 €	630,00 €	32.059,00 €
1000	RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	119.607,53 €	97.097,00 €	128.958,00 €	95.141,00 €
1110	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	37.855,00 €	31.212,00 €	39.418,00 €	29.477,00 €
2000	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	81.752,53 €	65.885,00 €	89.540,00 €	65.664,00 €

Come già osservato i dati dei riclassificati non coincidono necessariamente con quanto risultante dal bilancio stante la differente finalità della presente relazione. Dal conto economico riclassificato a valore aggiunto si ottengono i seguenti margini e indici, di natura economica:

Descrizione	es. 2018	es. 2019	es. 2020	es. 2021
redditività del capitale investito (R.O.I)	8,66%	7,68%	9,79%	3,54%
redditività del capitale proprio (R.O.E.)	14,02%	11,22%	13,71%	11,04%
redditività delle vendite (R.O.S.)	5,77%	4,41%	5,84%	2,53%
indice di rotazione degli impieghi	1,50	1,74	1,68	1,40
margine operativo lordo	135.097,03	133.147,00	166.699,00	102.011,00
risultato operativo	105.514,47	97.621,00	129.734,00	52.878,00

Dall'analisi degli indici di bilancio, patrimoniali ed economici, si evince sia l'ottima solidità patrimoniale, sia la buona capacità della società di generare nel tempo buone *performances* reddituali. I dati relativi al 2021, evidenziando un trend però non così positivo come nei precedenti esercizi, vanno letti considerando l'aggravio dal punto di vista economico dovuto alla chiusura della sede della farmacia in Piazza Branconi, per un periodo di circa 40 giorni, necessario per la ristrutturazione del punto vendita, che si ritiene di riassorbire a partire dall'esercizio 2022.

3.2 INDICATORI GENERALI DI SVILUPPO

Il programma di misurazione del rischio aziendale impone di individuare una 'soglia di allarme' qualora si verifici almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società, come differenza tra valore e costi della produzione (come indicato sul Bilancio di Esercizio, ex articolo 2525 c.c., alla voce "A meno B", sia negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- 7) Gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine superino i 180 giorni e incidono per oltre il 40% rispettivamente dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio, ed in particolare dei riclassificati rappresentati nel precedente paragrafo, evidenzia quanto segue:

- non si sono avverate le condizioni negative previste ai punti da 1 a 3;

- l'indice di struttura, pari a 1,11, è superiore alla soglia di allarme di cui al punto 4;
- l'indice di disponibilità finanziaria, di cui al punto 5, è pari a 1,39;
- in merito ai punti n. 6 e n. 7, il peso degli oneri finanziari non grava sul fatturato in misura superiore alla soglia di allarme, né vi sono debiti o crediti a breve termine per cui risultino eccessivi indici di durata.

Quindi, schematicamente, l'analisi ha portato alle risultanze indicate in tabella:

Indicatori

num.	Soglia di allarme	Risultanze 2021
1	gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi;	NO
2	Erosione del patrimonio netto, per perdite triennali, in una misura superiore al 15%	NO
3	Relazione degli organi di controllo che esprimano dubbi sulla continuità aziendale	NO
4	Indice di struttura finanziaria inferiore a 1	NO
5	Indice di disponibilità finanziaria inferiore a 1	NO
6	Peso degli oneri finanziari sul fatturato superiore al 5%	NO
7	Indici di durata di crediti e debiti a breve termine superiore a 180 giorni	NO

Si evince come, relativamente all'esercizio 2021, non vi sia alcun indicatore che corrisponda al superamento di una soglia di allarme.

3.3 VALUTAZIONE DEI RISULTATI E CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati ottenuti, sia relativamente agli indici di bilancio, sia agli indicatori di sviluppo, in funzione degli adempimenti prescritti dagli articoli 6, comma 2 e 14, commi da 2 a 5, del D. Lgs. n. 175/2016, l'organo amministrativo ritiene che il rischio di crisi aziendale sia da escludere e non emergono pertanto elementi che impongano all'organo amministrativo di adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della stessa, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N.175/2016.

4. VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ DI INTEGRARE GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6, cc. 3,4 e 58 del D.Lgs 175/2016)

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. 175/2016: *“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché*

dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

A seguito della valutazione effettuata il Consiglio di Amministrazione in carica è giunto alle seguenti conclusioni:

Adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
Istituzione di un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettere periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni su regolarità e efficienza della gestione.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
Adozione di codici di condotta propri, o adesioni a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	E' in fase di studio un programma per l'eventuale adozione del modello di organizzazione e gestione per l'integrazione di un codice etico.
Attuazione di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Amministrazione.

Porto Recanati, lì 28 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Andrea Dezi (Presidente)

Orietta Montironi (Consigliere) Angela Maria Lupis (Consigliere)

AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.r.l.

Sede in Piazza f.lli Branconi, 48 – 62017 Porto Recanati

Capitale sociale euro 520.000 i.v

C.F. e P.Iva 01240690436 – Nr. Rea 066213

Iscritta al Registro delle Imprese di Macerata nr. 066213

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Porto Recanati

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

All'assemblea dei soci della società AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società

in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Senza modificare il giudizio, si richiama l'attenzione a quanto commentato dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2021, in merito agli aspetti derivanti dall'Emergenza COVID-19 ed alla Evoluzione prevedibile della gestione.

In questi paragrafi gli amministratori hanno riportato le valutazioni e considerazioni in base alle quali hanno rappresentato le azioni adottate per la sicurezza dei lavoratori e ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di Euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020
Attività	1.491.670	1.325.759
Passività	831.195	583.297
Patrimonio netto (al netto utile/(perdita) di esercizio)	594.811	652.922
Utile (Perdita) di esercizio	65.664	89.540

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico (valori espressi in unità di Euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	2.136.062	2.226.115
Costi della produzione	2.051.125	2.095.751
<i>Differenza tra valore e costi di produzione</i>	<i>84.937</i>	<i>130.364</i>
Proventi e oneri finanziari	10.204	(1.406)
Rettifiche di valore		
Imposte di esercizio	29.477	39.418
Utile (Perdita) di esercizio	65.664	89.540

La Revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione per l'espressione del giudizio professionale

Inoltre:

- ho effettuato le procedure per l'identificazione di potenziali rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
- ho acquisito una comprensione del controllo interno, rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto alla conclusione circa l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia,

eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governante, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si riporta quanto scritto dagli Amministratori in Nota Integrativa nel paragrafo "fatti rilevanti durante l'esercizio"

"La società prosegue la propria attività avente per oggetto la gestione multiutilities di servizi di interesse generale, con affidamento diretto in concessione, svolgendo anche servizi strumentali al raggiungimento dei fini dell'Ente locale socio.

Ad oggi l'attività riguarda, da un lato, la gestione della farmacia comunale e dall'altro lato di aree di sosta, parcheggi scambiatori e strutture di accesso di flussi turistici, con esecuzione di servizi accessori (servizi funzionali alla rimozione dei veicoli, segnalazione di infrazioni al codice della strada, esecuzione di lavori per la gestione, esecuzione di opere atte alla realizzazione di parcheggi secondo i vigenti piani di mobilità e traffico, ed infine vigilanza sul rispetto della disciplina della sosta sulle strade e sulle aree oggetto di concessione).

A partire dal mese di marzo del 2020 è sopravvenuta l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da virus Covid-19. Gli effetti della pandemia sono risultati comunque attenuati rispetto all'anno precedente, in cui l'attività della gestione delle aree di sosta aveva risentito, per alcuni periodi, dell'emergenza in atto. L'anno cui il presente Bilancio si riferisce ha prodotto risultanze soddisfacenti per quanto riguarda l'attività di gestione delle aree di sosta, sia per quanto anzidetto, sia per una attività la cui gestione si è confermata comunque produttiva. Un effetto negativo sul presente bilancio della società, rispetto al precedente esercizio, si è comunque avuto per il mancato conseguimento del corrispettivo per il servizio "Valicar", quantificabile in circa Euro 34.000, dato stimato per i mesi di luglio e agosto 2021 moltiplicando il numero degli accertamenti di infrazioni rilevati in tale periodo, per il canone pattuito di Euro 4,92 ad accertamento. Tali proventi, di contro, erano stati erogati dall'Ente comunale in riferimento all'esercizio 2020.

L'attività del settore farmacia ha subito una contrazione di fatturato, nonostante la "campagna tamponi antigenici" avviata a settembre 2021, sia per la presenza di una nuova sede farmaceutica a Porto Recanati, sia in quanto la sede principale dell'esercizio di farmacia (Piazza Brancondi) è rimasta chiusa per un periodo di

tempo di circa quaranta giorni, allo scopo di provvedere ad una rilevante opera di ristrutturazione dei locali e degli arredi, finanziata – oltre che dalle risorse interne – anche da un finanziamento bancario acceso presso la BCC di Recanati e Colmurano. Il servizio pubblico è stato comunque garantito, nel periodo di forzata chiusura, dall'attività esercitata presso la succursale (logicamente però con risultati inferiori dal punto di vista finanziario e reddituale). Si ritiene che la ristrutturazione della sede possa consentire alla struttura di aumentare il proprio bacino di clientela, presentandosi come una farmacia più moderna ed in grado di assecondare, in maniera ancor più puntuale del passato, le esigenze della cittadinanza di Porto Recanati e dell'utenza in generale. Tutto ciò anche alla luce delle mutate condizioni di concorrenza a livello locale, data la già citata presenza di una nuova sede farmaceutica sita nel territorio comunale.

Per il 3° esercizio la Società, sulla base del contratto di servizio, ha effettuato i servizi afferenti alla gestione, conduzione e manutenzione per conto del Comune di Porto Recanati di aree di sosta, parcheggi, segnalazione di infrazioni al codice della strada, sulle aree oggetto di concessione. Si rileva una stabilizzazione dell'organizzazione operativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tutte le attività procedono nel rispetto delle prescrizioni di prevenzione sanitaria richieste per la gestione dell'emergenza derivante dalla diffusione della pandemia da Sars-Cov-2.

L'andamento della gestione anche in questo anno sarà certamente influenzato dalla generale difficoltà del sistema economico, ma non si ravvedono rischi rilevanti per la società in riferimento alla continuità aziendale, in quanto i segnali avuti non evidenziano particolari elementi sfavorevoli in riferimento al settore in cui la società opera, grazie anche agli elevati livelli di flessibilità della struttura organizzativa.

L'intervento di ristrutturazione ed i nuovi arredi hanno reso la struttura più moderna, migliorando i servizi offerti al pubblico e alla cittadinanza di Porto Recanati.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce da parte del socio unico ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art.106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n.18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolte Sindaco Unico propone alla Assemblea dei soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Unico esprime favorevole alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Porto Recanati, 10 giugno 2022

Il Sindaco Unico

Dott. Stefano Quarchioni

AZIENDA PLURISERVIZI PORTORECANATI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA F.LLI BRANCONDI, 48 62017 PORTO RECANATI
Codice Fiscale	01240690436
Numero Rea	MC 66213
P.I.	01240690436
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PORTO RECANATI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.140	27.258
II - Immobilizzazioni materiali	689.288	555.654
III - Immobilizzazioni finanziarie	180.279	185.228
Totale immobilizzazioni (B)	887.707	768.140
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	180.198	214.655
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.708	102.717
Totale crediti	112.708	102.717
IV - Disponibilità liquide	304.896	238.517
Totale attivo circolante (C)	597.802	555.889
D) Ratei e risconti	6.161	1.730
Totale attivo	1.491.670	1.325.759
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	74.809	70.332
VI - Altre riserve	2	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	62.591
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	65.664	89.540
Totale patrimonio netto	660.475	742.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.188	185.491
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.664	396.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.207	-
Totale debiti	683.871	396.843
E) Ratei e risconti	8.136	963
Totale passivo	1.491.670	1.325.759

Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.092.211	2.222.473
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	322
altri	43.851	3.320
Totale altri ricavi e proventi	43.851	3.642
Totale valore della produzione	2.136.062	2.226.115
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.160.958	1.356.851
7) per servizi	194.513	162.684
8) per godimento di beni di terzi	172.802	137.886
9) per il personale		
a) salari e stipendi	295.423	297.108
b) oneri sociali	89.609	89.688
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.067	23.291
c) trattamento di fine rapporto	27.067	23.291
Totale costi per il personale	412.099	410.087
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.133	36.965
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.118	6.934
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.015	30.031
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.133	36.965
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.458	(37.569)
14) oneri diversi di gestione	27.162	28.847
Totale costi della produzione	2.051.125	2.095.751
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	84.937	130.364
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.377	24
Totale proventi diversi dai precedenti	15.377	24
Totale altri proventi finanziari	15.377	24
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.173	1.430
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.173	1.430
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.204	(1.406)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	95.141	128.958
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.477	39.418
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.477	39.418
21) Utile (perdita) dell'esercizio	65.664	89.540

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con Utile di € 65.664,13, arrotondato a € 65.664 in sede di redazione del bilancio al netto delle imposte.

In considerazione della deroga contenuta nell'art.106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, prorogata dalla Legge n. 21/2021 l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio verrà convocata, in prima convocazione, entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Non è stato necessario applicare gli artt. 2423, comma 3 e 2423 comma 4 del Codice Civile in merito alla necessità di fornire informazioni complementari e evidenziazione di deroghe in materie di obblighi di compilazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

A seguito della conversione potrebbero rilevarsi in Nota integrativa lievi differenze (1-2 Euro) tra i valori delle singole voci di bilancio e la somma delle singole componenti di dette voci, evidenziate nelle sezioni della presente Nota integrativa dedicate all'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

Attività svolte

La società è interamente partecipata dal Comune di Porto Recanati e svolge come società in house la gestione multiutilities di servizi di interesse pubblico, attualmente consistenti nella gestione della farmacia comunale (e quindi nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici) e nella gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, oltre a servizi ad essa accessori e complementari.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società prosegue la propria attività avente per oggetto la gestione multiutilities di servizi di interesse generale, con affidamento diretto in concessione, svolgendo anche servizi strumentali al raggiungimento dei fini dell'Ente locale socio.

Ad oggi l'attività riguarda, da un lato, la gestione della farmacia comunale e dall'altro lato di aree di sosta, parcheggi scambiatori e strutture di accesso di flussi turistici, con esecuzione di servizi accessori (servizi funzionali alla rimozione dei veicoli, segnalazione di infrazioni al codice della strada, esecuzione di lavori per la gestione, esecuzione di opere atte alla realizzazione di parcheggi secondo i vigenti piani di mobilità e traffico, ed infine vigilanza sul rispetto della disciplina della sosta sulle strade e sulle aree oggetto di concessione).

A partire dal mese di marzo del 2020 è sopravvenuta l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da virus Covid-19. Gli effetti della pandemia sono risultati comunque attenuati rispetto all'anno precedente, in cui l'attività della gestione delle aree di sosta aveva risentito, per alcuni periodi, dell'emergenza in atto. L'anno cui il presente Bilancio si riferisce ha prodotto risultanze soddisfacenti per quanto riguarda l'attività di gestione delle aree di sosta, sia per quanto anzidetto, sia per una attività la cui gestione si è confermata comunque produttiva. Un effetto negativo sul presente bilancio della società, rispetto al precedente esercizio, si è comunque avuto per il mancato conseguimento del corrispettivo per il servizio Valicar, quantificabile in circa Euro 34.000, dato stimato per i mesi di luglio e agosto 2021 moltiplicando il numero degli accertamenti di infrazioni rilevati in tale periodo, per il canone pattuito di Euro 4,92 ad accertamento.

Tali proventi, di contro, erano stati erogati dall'Ente comunale in riferimento all'esercizio 2020.

L'attività del settore farmacia ha subito una contrazione di fatturato, nonostante la "campagna tamponi antigenici" avviata a settembre 2021, sia per la presenza di una nuova sede farmaceutica a Porto Recanati, sia in quanto la sede principale dell'esercizio di farmacia (Piazza Branconi) è rimasta chiusa per un periodo di tempo di circa quaranta giorni, allo scopo di provvedere ad una rilevante opera di ristrutturazione dei locali e degli arredi, finanziata – oltre che

dalle risorse interne – anche da un finanziamento bancario acceso presso la BCC di Recanati e Colmurano. Il servizio pubblico è stato comunque garantito, nel periodo di forzata chiusura, dall'attività esercitata presso la succursale (logicamente però con risultati inferiori dal punto di vista finanziario e reddituale). Si ritiene che la ristrutturazione della sede possa consentire alla struttura di aumentare il proprio bacino di clientela, presentandosi come una farmacia più moderna ed in grado di assecondare, in maniera ancor più puntuale del passato, le esigenze della cittadinanza di Porto Recanati e dell'utenza in generale. Tutto ciò anche alla luce delle mutate condizioni di concorrenza a livello locale, data la già citata presenza di una nuova sede farmaceutica sita nel territorio comunale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; La Relazione sulla gestione non è pertanto obbligatoria.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si rimanda per una analisi approfondita dei criteri applicati alle singole voci alla sezione dedicata, illustrata più avanti.

Deroghe

Non si sono applicate deroghe ai principi generali sopra esposti.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci risultano in genere comparabili ai fini della comprensione del Bilancio.

Criteria di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con tale criterio, che, per le immobilizzazioni materiali, abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3 %
- impianti e macchinari: 7,5%
- attrezzature e arredi: 15%
- altri beni: 25 %

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Si segnalano che non vi sono beni strumentali utilizzati dall'impresa in virtù di contratti di leasing finanziario.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie si precisa che la società non possiede immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate da valutare per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime (detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423-2423bis c.c.

Le partecipazioni ricomprese tra le immobilizzazioni finanziarie, pertanto, non avendo caratteristiche di controllo o collegamento, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. Valutando le condizioni economiche generali, di settore e il rischio paese si è ritenuto di non utilizzare un apposito fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presunto realizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Non vi sono attività o passività in valuta in capo alla società.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo medio di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo medio di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non è stato stanziato il "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Non si è proceduto a svalutare il costo delle giacenze, in quanto l'inventario è stato determinato sulla base della rilevazione fisica effettuata in concomitanza della chiusura dell'esercizio, con l'ausilio di una società specializzata e non sono stati rilevati prodotti scaduti e rettifiche rilevanti di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati da valutare al fair value.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Non vi sono ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio, quando presenti.

Non vi sono plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore da ripartire in funzione della durata del contratto di locazione.

Altre informazioni

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie iscritte a bilancio, stante la forma sociale di società a responsabilità limitata. La società non detiene quote o azioni di imprese controllanti o di controllate di controllanti.

Arrotondamento delle componenti delle singole voci di bilancio

Nella sezione della Nota integrativa dedicata al commento delle singole voci, le stesse verranno descritte nella loro composizione: i componenti delle singole voci di bilancio saranno singolarmente descritti ed espressi in valori arrotondati all'unità di Euro (per esigenze di semplificazione si è preferito omettere le cifre decimali delle singole sottovoci; pertanto, come già precedentemente osservato, esclusivamente per tale ragione potrebbero sussistere minime differenze, nell'ordine di 1-2 Euro, tra la somma delle componenti le singole voci e le singole voci medesime).

Ulteriori informazioni

Per quanto riguarda gli obblighi di cui all'art. 2428 codice civile, si segnala che: 1) Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo; 2) Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo; 3) La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende.

Va da sé che – trattandosi di partecipata pubblica – e controllata interamente dal Comune, la società intrattenga rapporti del tutto occasionali con l'Ente comunale, ma comunque ovviamente sempre nel rispetto delle regole del mercato.

Si segnala che tra le operazioni di maggior rilievo instaurate con il Comune, socio Unico, è quella relativa alla gestione dei parcheggi pubblici.

Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paventano rischi di natura finanziaria (rischi di credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari). L'esercizio dell'attività di farmacia comunale viene effettuato nei locali siti in Piazza Branconi, 48, Porto Recanati (sede principale, ad oggi ristrutturata) e in Località Scossicci, Porto Recanati (succursale estiva).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si passa alla analisi delle voci attive dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Di seguito viene illustrata la composizione dell'attivo immobilizzato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel prospetto seguente vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.258	1.049.939	185.228	1.262.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	494.285		494.285
Valore di bilancio	27.258	555.654	185.228	768.140
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	224.499	27.096	251.595
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.092	50.850	32.045	83.987
Ammortamento dell'esercizio	8.026	40.015		48.041
Totale variazioni	(9.118)	133.634	(4.949)	119.567
Valore di fine esercizio				
Costo	18.140	1.223.588	180.279	1.422.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	534.300		534.300
Valore di bilancio	18.140	689.288	180.279	887.707

Nel bilancio al 31/12/2021 non si è reso necessario operare una riclassificazione delle immobilizzazioni né si sono verificati i presupposti per effettuare svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio per il valore residuo ammortizzabile. Dal punto di vista meramente contabile, le stesse sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, imputando direttamente le quote di ammortamento ai conti dell'attivo.

Le stesse sono costituite da:

- costi di ampliamento, per Euro 7.291, e da spese per variazioni societarie, per Euro 544. Entrambe le voci afferiscono agli investimenti e alle spese necessarie e/o conseguenti all'inizio della gestione delle aree di sosta;
- software e costi di sfruttamento di licenze: Euro 1.626.
- oneri pluriennali su beni di terzi: Euro 8.679, per opere di risanamento e migliorie su beni pubblici, in particolare sul sistema di collegamenti fornito dalla scala mobile comunale, effettuati in precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ricevuto (né ha provveduto alla richiesta di erogazione) di contributi in conto capitale. Ha comunque beneficiato di contributi in conto impianti rilevati indirettamente (non quindi a diretta diminuzione del costo ammortizzabile dei cespiti ma con l'emersione di componenti positivi di reddito

oggetto di risconto per le quote di competenza futura) in relazione all'investimento relativo alla ristrutturazione dei locali. Tali contributi, consistenti – limitatamente ai nuovi arredi – in un credito di imposta per investimenti ai sensi della legge 178/2020, sono stati recuperati in compensazione sui versamenti fiscali effettuati con i modelli F24.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da (valori al netto dei fondi ammortamento):

Fabbricati commerciali: Euro 584.060

Impianti e macchinari: Euro 2.259

Attrezzature: Euro 17.469

Altri beni: Euro 85.501.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- partecipazione Sifarma Srl, per il valore di sottoscrizione di Euro 500.
- partecipazioni Farbanca, già svalutate in esercizi precedenti, per Euro 7.182.
- crediti immobilizzati per depositi cauzionali derivanti da rapporti commerciali, Euro 72.
- investimenti in polizze assicurative per copertura del TFR con Generali SpA: Euro 42.526.
- polizza "Generali Forever" di investimento a versamento unico per Euro 130.000.

Attivo circolante

Di seguito si passa ad esaminare le voci dell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante (Euro 112.708) sono costituiti da:

- Crediti verso clienti, pari complessivamente a Euro 45.315 che non sono stati svalutati, anche perché costituiti da crediti verso Enti pubblici di vario genere (in particolare la Regione Marche per il rimborso SSN di farmaci mutuabili).
- Crediti tributari: Euro 49.273. Sono costituiti da: acconto Ires 2021 per Euro 31.684; acconto Irap 2021 per Euro 14.732; crediti per ritenute su interessi bancari, Euro 11; credito di imposta per investimento in beni strumentali nuovi ex L. 178/20 Euro 60; altri crediti per il residuo.
- Crediti verso altri, complessivamente ammontanti a Euro 18.119, costituiti da: acconti a fornitori (Euro 14.965) note di credito da ricevere (Euro 1.357), e altri crediti n.c.a. per l'importo residuo.

L'attivo circolante si compone inoltre di altre voci e precisamente:

Rimanenze per Euro 180.198 valutate a costo specifico.

Disponibilità liquide Euro 304.895 costituite da cassa e altri valori assimilati (Euro 20.715) e dai saldi dei c/c bancari Intesa S.Paolo c/3079: Euro 103.518 e BCC Recanati Colmurano c/17328 (Euro 180.622).

Ratei e risconti per Euro 6.161, afferenti a componenti negativi di reddito di competenza del periodo successivo a quello a cui la presente Nota integrativa si riferisce.

Oneri finanziari capitalizzati

Tra i conti dell'attivo non figurano oneri finanziari capitalizzati.

Non sono stati capitalizzati, nel corso dell'esercizio, interessi passivi e altri oneri di natura finanziaria.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si illustrano le poste passive e il netto patrimoniale della società.

Patrimonio netto

La presente sezione è dedicata alle voci del Patrimonio Netto della società.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, si specifica che non vi sono movimentazioni di fair value avvenuti nell'esercizio.

La società non ha emesso né possiede azioni proprie o quote o azioni di società controllanti, o di controllate dalle controllanti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza, al netto degli anticipi corrisposti.

Si fa presente che tale debito risulta parzialmente coperto dalla polizza stipulata a tal fine con Generali Assicurazioni Spa e indicata tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si è provveduto a riscatti parziali di tale polizza per coprire, ove necessario, i fabbisogni di liquidità derivanti dalle interruzioni dei rapporti lavorativi verificatisi in corso d'anno.

Debiti

Nella successiva parte della Nota integrativa saranno esaminati i debiti sociali (Euro 683.871) alla chiusura dell'esercizio.

Gli stessi sono così composti:

Debiti verso banche a breve termine: costituiti dal debito residuo per finanziamento relativo a autocarro Fiorino pari a 3.095, necessario per poter perseguire in modo più efficace la attività di gestione delle aree di sosta e servizi assimilati, da competenze bancarie da addebitare per Euro 230 e infine per il saldo a debito del c/c Farbanca, per Euro 3. Infine, della quota parte del debito residuo derivante dal mutuo n. 004/401538, acceso presso la BCC di Recanati e Colmurano, avente scadenza entro la chiusura del successivo esercizio, ed ammontante a Euro 23.294.

Debiti verso banche a lungo termine: E' costituito dal mutuo n. 004/401538, acceso presso la BCC di Recanati e Colmurano, avente scadenza oltre la chiusura del successivo esercizio, ed ammontante a Euro 135.207. Il debito residuo comprensivo della quota classificata tra i debiti a breve termine, e riferita al totale delle quote capitale a scadere alla chiusura dell'esercizio è quindi pari a Euro 158.501.

Debiti v/fornitori: Euro 222.778.

Debiti tributari: Euro 49.197, formati da: Erario c/IVA Euro 4.116, debiti per ritenute lavoro dipendente Euro 11.053, IVA differita e da versare su DCR non ancora incassate relativamente all'attività di farmacia per Euro 3.652, debito IRES/IRAP per imposte correnti dell'esercizio Euro 29.477 e altri debiti tributari per la differenza.

Debiti verso enti previdenziali e INAIL: Euro 15.226.

Altri debiti (Euro 73.135) formati da debiti verso il personale e i collaboratori per retribuzioni e altri oneri (ratei ferie /pemessi, 13/ma e 14/ma) maturati e non corrisposti Euro 69.128; debiti verso fondi pensione Euro 3.099; trattenute DCR Euro 542; altri debiti per il residuo.

Debiti verso l'Ente controllante. I debiti verso il Comune ammontano a Euro 161.707 (per dividendi 2019 e 2020, canone concessione parcheggi ancora da corrispondere e servizio di scassetamento di pubblici servizi igienici).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. I debiti di durata superiore a cinque anni sono relativi al mutuo per il rinnovo del locale di Piazza Branconi, assistito dalla garanzia MCC.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	135.206	548.665	683.871

Nel passivo patrimoniale figurano ratei passivi per Euro 1.075 relativi oneri vari relativi all'esercizio ma che hanno trovato manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi, anch'essi presenti, risultano pari a Euro 7.061 e sono riferiti alle quote di competenza da rinviare a futuri esercizi dei contributi ottenuti in forma di crediti di imposta per investimenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito si passa all'analisi del conto economico.

Il valore della produzione è composto da corrispettivi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per Euro 2.092.211 e altri ricavi e proventi per Euro 43.851.

La voce dei ricavi per la cessione di beni e la prestazione di servizi è composta dalle voci, espresse in Euro:

RICAVI ATTIVITA' DI FARMACIA

Corr. vendite contanti	1.088.794
Corr. vendita ad Enti	509.219
Abbuoni attivi	4
Corr. vendite c/fatture	4.258
Corr. vendite dispensario / succursale	99.720
Corr. per altre vendite Presidi medici	29.892
Corr. Vendita CODIN	178.145
Sconto S.S.N. L. 724/94	-19.979
Sconto S.S.N. Add.le DL 156/04	-1.073
Sconto S.S.N. Extra DL 78 del 31/05/10	-11.797
Iva su vendite	-171.430
Distribuzione ossigeno	2.018
Prestazioni di servizi (analisi, CUP ecc.)	1.270

RICAVI ATTIVITA' DI GESTIONE AREE DI SOSTA

Parcometri ordinario	330.765
ZTL Valicar / Vivicar / ZTL	0
Soste MyCicero	6.747
Soste Easy Park	24.053
Abbonamenti parcheggi	21.605
Altre prestazioni di servizi generali n.c.a.	0

Gli altri ricavi e proventi (Euro 43.851) si riferiscono per Euro 10.853 alla attività di gestione ordinaria. Per la differenza sono invece imputabili alla gestione straordinaria, di cui si darà in seguito conto.

Per quanto riguarda la distinzione per ramo di attività gli altri ricavi e proventi si riferiscono per la quasi totalità all'attività di farmacia, in quanto solo 20 euro sono riferibili all'attività dei parcheggi.

Sono in generale costituiti da ricavi diversi da quelli per cessione di beni o prestazioni di servizi, da contributi e/o sovvenzioni, e in parte da sopravvenienze che saranno segnalati nell'area loro riservata.

Costi della produzione

Il costo della produzione è invece composto da (importi in Euro):

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Risultano costi variabili per acquisti merci pari a Euro 1.160.958. Trattasi dei costi di acquisto, al netto dei premi, sconti e abbuoni praticati dai fornitori, per gli ordinativi di materie prime, merci e prodotti da commercializzare. Sono riferiti alla attività di farmacia.

Per quanto riguarda la variazione delle giacenze di merce in corso d'anno risulta un decremento pari a Euro 34.458.

Costi per servizi: 194.513, composti da servizi industriali, trasporti, riscaldamento, utenze gas e elettricità, manutenzioni, canoni di assistenza tecnica, consulenze amministrative, tenuta della contabilità ed elaborazione delle paghe, tariffazione ricette SSN, telefonia, costi commerciali, assicurazioni, vigilanza, pulizia, costi condominiali, servizi bancari, e altri costi per servizi generici.

Tra i costi sostenuti dalla società catalogabili all'interno di questa voce vi sono anche i compensi per l'organo amministrativo e per quello di controllo. In merito i compensi degli organi societari si segnalano sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

Costi per godimento beni di terzi: Euro 172.802. A parte una piccola parte da riferire a canoni di noleggio attrezzature e ad una licenza d'uso software, la quasi totalità della voce è rappresentata dal canone di concessione maturato nel 2021 a favore del Comune di Porto Recanati, a seguito della convenzione stipulata tra la società e il medesimo Comune, da riferire all'affidamento della attività di gestione delle aree di sosta e servizi a questa assimilati, per la somma di Euro 172.426,36.

Costi per il personale

Costi del personale: composto da stipendi lordi, ferie e permessi maturati e non goduti, oneri sociali e previdenziali, e infine accantonamento TFR, nella misura indicata. Per questa voce risultano accantonamenti annui per complessivi Euro 27.067.

La voce comprende anche i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, e gli altri costi di legge sulla base dei contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Costituiti dall'ammortamento di software in licenza d'uso, costi pluriennali di ampliamento per l'esercizio della nuova attività e oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi da ammortizzare.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Sono relative ai cespiti impiegati nell'attività dell'impresa. Non ci si è avvalsa di alcuna deroga ai sensi dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinques, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 27.162

Sono composti in generale da altri costi non riferibili alle categorie già analizzate, in genere liquidabili con documenti da non annotare nei registri IVA, come imposte deducibili, trattenute sindacali, diritti, contributi associativi, piccole tasse, IMU, sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

La presente sezione è dedicata ai proventi e agli oneri finanziari.

I proventi finanziari (Euro 15.377) sono costituiti da:

- interessi attivi maturati in c/c bancario per complessivi Euro 21;
- rendimento relativo ai riscatti effettuati di polizza mirate alla copertura dei trattamenti di fine rapporto dei collaboratori per Euro 15.356.

Tra gli oneri finanziari (Euro 5.173) figurano spese di istruttoria mutuo per euro 2.771, spese di incasso per Euro 154, commissioni accordato fidi per Euro 600, spese bancarie varie per euro 48, e per la restante parte interessi passivi maturati a vario titolo (con banche e fornitori prevalentemente. si segnala che gli interessi per il mutuo acceso nell'esercizio allo scopo di finanziare la ristrutturazione della farmacia impattano sul conto economico per Euro 1.367).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravvenienze attive	32.998	straordinaria
Totale	32.998	

Si segnalano componenti positivi di natura straordinaria, imputati contabilmente a sopravvenienze attive e confluiti nella voce "altri ricavi e proventi" per Euro 32.998, per effetto:

- della rilevata sussistenza di versamenti nelle polizze Tfr Generali numero 012204129, 012204128, 012204127, 012204126, 012204125, 012204124 a copertura dei fabbisogni finanziari all'atto della cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti, non emersi contabilmente negli esercizi precedenti, per complessivi Euro 27.096.

- per rettifiche di segno positivo, di varia natura, riferite a fatti di gestione relativi a annualità precedenti l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, per Euro 5.902.

Di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
sopravvenienze passive	939	straordinaria
Totale	939	

Si segnalano marginali componenti negativi di natura straordinaria, imputati contabilmente a sopravvenienze passive e confluiti nella voce "oneri diversi di gestione" per Euro 939, dovuti a rettifiche sopravvenute di segno negativo per fatti di gestione riferibili a annualità precedenti l'esercizio per Euro 50, e per la differenza pari a Euro 889 per un ammanco di cassa a seguito di un furto avvenuto nei locali della succursale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano a Euro 29.477 calcolate secondo le vigenti aliquote fiscali, formate da IRES per Euro 19.459 e IRAP per Euro 10.018.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si illustrano tutte le informazioni utili alla spiegazione del bilancio obbligatoriamente previste dalla legge. In via preliminare si osserva quanto segue:

Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo, né sono state effettuate capitalizzazioni di tali costi nel patrimonio societario;

Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo.

E' maturato un credito di imposta per la sanificazione e protezione del personale ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 34 /2020, per euro 8.251. Detto credito è stato utilizzato in compensazione nell'esercizio, tranne che per la somma di Euro 60.

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende. Trattandosi di partecipata pubblica controllata interamente dal Comune di Porto Recanati, la società ha rapporti con l'Ente comunale, ma sempre nel rispetto delle regole di mercato e ottemperando agli obblighi di necessaria e dovuta trasparenza.

L'uso degli strumenti finanziari risulta adeguato alla copertura dei fabbisogni di gestione. Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paventano rischi di natura finanziaria (rischi di credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari).

L'esercizio dell'attività di farmacia viene effettuato nei locali di Piazza Branconi n. 48, oltre che – nel periodo estivo – nella succursale di Viale C. Colombo n. 41.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito si illustra la tabella relativa alla media dei dipendenti occupati.

	Numero medio
Impiegati	12
Totale Dipendenti	12

La media si determina con il calcolo ULA riferito a tutti i dipendenti in forza nel periodo riferito all'esercizio chiuso con il presente bilancio, pari a 11,50. L'ULA è una unità di misura del volume di lavoro che prescinde dal numero delle persone fisiche prestanti attività lavorativa, il cui risultato viene determinato avendo riguardo alla quantità di ore annue di lavoro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi al Consiglio di amministrazione ed al Sindaco Unico, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.360	12.224

Oltre agli emolumenti agli amministratori a carico della società risultano oneri INPS relativi, che ammontano a Euro 1.496.

L'organo di controllo con incarico sia di revisione legale che di sindaco Unico, è appunto monocratico: attualmente le funzioni di controllo sono esercitate dal Dott. Stefano Quarchioni. Il relativo compenso indicato in tabella è riferito per 6.000 Euro ad onorario da Sindaco, ulteriori Euro 3.000 come maggiorazione per Sindaco unico, euro 2.754 per revisione legale, oltre a cassa previdenziale di categoria per Euro 470,16.

I compensi degli organi societari risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si dichiara che non risultano impegni o garanzie oltre quelle eventualmente rappresentate nello stato patrimoniale.

Non risultano impegni o garanzie di cui dare evidenza nella presente sezione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, si attesta che non vi sono operazioni concluse con parti correlate a condizioni non normali di mercato. I rapporti con il Comune di Porto Recanati derivano da accordi contrattuali che tengono conto del valore normale dei beni e/o servizi cui si riferiscono, sulla base delle normali condizioni di concorrenza.

I debiti verso il Comune ammontano a Euro 161.707 (per dividendi 2019 e 2020, canone concessione parcheggi ancora da corrispondere e servizio di scassetto di pubblici servizi igienici).

Il servizio di manutenzione Valicar riferito all'attività parcheggi, a carico della nostra società sino a tutto il 2021, sarà invece a carico del Comune a partire dall'esercizio 2022.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui indicazione risulti necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tutte le attività procedono nel rispetto dei dettami igienico sanitari richiesti per la gestione dell'emergenza derivante dalla diffusione della pandemia da Sars-Cov-2.

L'andamento della gestione sarà quasi certamente influenzato dalla situazione di difficoltà generale del sistema economico, ma non si ravvedono rischi rilevanti per la società in riferimento alla continuità aziendale, in quanto i segnali avuti non evidenziano particolari elementi negativi in riferimento al settore in cui la società opera grazie anche agli elevati livelli di flessibilità della struttura organizzativa.

Saranno da monitorare gli effetti dell'intervento di ristrutturazione sul locale e gli arredi di Piazza Branconi, valutare l'impatto del costo degli ammortamenti e i ritorni economici. Si auspica che l'intervento possa rendere la struttura più moderna, migliorando i servizi offerti al pubblico e alla cittadinanza di Porto Recanati.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non si fa parte di un insieme più piccolo di imprese per cui viene redatto un bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati per cui evidenziare il valore equo (fair value).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta ad attività di controllo e coordinamento del Comune di Porto Recanati. Si riportano i dati del Bilancio consolidato (Stato Patrimoniale e Conto Economico) del Comune di Porto Recanati per l'esercizio 2020 (ultimo disponibile sul sito web istituzionale del Comune) al momento della redazione del presente Bilancio.

Conto del patrimonio

Data Bilancio Consolidato	31/12/2020
crediti vs. Stato e altre PA per partecipazione al f.do dotazione	1.622
Immobilizzazioni Immateriali	1.452.571
Immobilizzazioni materiali	44.775.784
Immobilizzazioni finanziarie	460.543
Totale attivo immobilizzato	46.688.898
Rimanenze	345.497
Crediti	4.323.871
Disponibilità liquide	8.804.382
Totale attivo circolante	13.473.750
Ratei e risconti attivi	123.500
Totale attivo	60.287.771
Patrimonio netto	30.793.453
Fondi per rischi e oneri	1.017.950
TFR	296.301
Debiti	21.226.812
Ratei e risconti passivi	6.953.254
Totale passivo	60.287.771

Conto economico

Data Bilancio Consolidato	31/12/2020
A) Proventi di gestione	20.442.224
B) Costi della gestione	17.258.361
C) Proventi e oneri finanziari	-413.400
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-777.153
E) Proventi e oneri straordinari	456.232
Imposte	273.016
Utile (perdita) dell'esercizio	2.176.527

Azioni proprie e di società controllanti

Non si possiedono azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di interposta persona o ente fiduciario. Non vi sono state nell'esercizio corrente, e negli esercizi precedenti, alienazioni o acquisizioni di azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di interposta persona o società fiduciaria. Non si possiedono quote o azioni di società controllate da controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si fa presente che ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Per l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce sussiste convenzione tra il Comune di Porto Recanati e la società in quanto affidataria del servizio inerente la gestione delle aree di sosta.

La convenzione prevede:

l'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi pubblici in capo alla società, ponendo inoltre a carico della medesima le seguenti attività: prevenzione e accertamento di violazioni in materia di sosta, posizionamento e rimozione di segnaletica mobile, riscossione dei corrispettivi per abbonamenti alle soste o pass di ingresso nella ZTL, messa a disposizione dei parcometri e loro eventuale riposizionamento, svuotamento dei parcometri con verifica e contabilizzazione degli incassi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi, pulizia e manutenzione delle aree di sosta, rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale, messa in atto di operazioni atte a garantire la viabilità in caso di eventi che pregiudichino la sicurezza o la viabilità nelle aree oggetto di concessione, stipula di idonea polizza assicurativa Rct.

La gestione di servizi complementari alla mobilità, tra cui la segnaletica con funzione di informazione al pubblico dei servizi svolti, il supporto alla verifica degli accessi alla ZTL con eventuale rilevazione di infrazioni, e ogni altra attività complementare e sussidiaria alla mobilità, individuata attraverso Provvedimenti comunali.

Per quanto qui di interesse, si rileva che nell'ambito dei rapporti economici tra società e Comune la Convenzione prevede da un lato il diritto, da parte della società, di incassare ed incamerare i corrispettivi delle soste a pagamento e dall'altro il diritto, da parte del Comune, di vedersi riconosciuto un canone annuo (per il primo anno di vigenza della convenzione pari al 60% dei ricavi relativi alla sosta a pagamento come risultanti dal Bilancio della società, canone ridotto poi all'attuale 45%). Per l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce il canone risulta pari a Euro 172.426. Per quanto riguarda più specificatamente le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere materialmente ricevuti in corso d'anno, si segnala quanto di seguito.

La società ha maturato un credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi per Euro 8.251. Dal punto di vista monetario il beneficio risulta incamerato, nell'esercizio 2021, per Euro 8.191, attraverso la compensazione del credito con imposte sul reddito da versare. L'aiuto ha comunque carattere generale e pertanto lo si segnala solo per completezza di informazione.

La società ha beneficiato inoltre dei seguenti aiuti che risultano pubblicati sul RNA e a cui si rimanda, essendo da considerarsi in tal caso già ottemperato l'obbligo di trasparenza:

Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020) . Elemento di aiuto pari a Euro 672,64

esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 inerenti disposizioni in materia di versamento IRAP. Elemento di aiuto per Euro 5.058.

Fondo di garanzia PMI D.L. 662/96. elemento di aiuto Euro 11.956.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio (Utile di € 65.664,13 , arrotondato a € 65.664 in sede di redazione del bilancio) a dividendo, dopo aver obbligatoriamente accantonato il 5% a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porto Recanati, 28 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ANDREA DEZI).

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art.31, comma 2, quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.



N. PRA/100521/2022/CMCAUTO

MACERATA, 03/08/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DELLE MARCHE
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01240690436
DEL REGISTRO IMPRESE DELLE MARCHE

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MC-66213

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 03/08/2022 DATA PROTOCOLLO: 03/08/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SRDRTI56D48E690X-SORDONI RITA-INFO@CAF-SR

Estremi di firma digitale

Digitally signed by FABRIZIO SCHIAVONI
Date: 03/08/2022 16:18:45 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. MARCHE

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
Il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



ANRI PRA



0001005212022



N. PRA/100521/2022/CMCAUTO

MACERATA, 03/08/2022

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,00**	03/08/2022 16:18:42
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	03/08/2022 16:18:42

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

SI INFORMA CHE PER LE NUOVE ISCRIZIONI (IMPRESA, UNITA' LOCALE E SOGGETTO REA)
IL DIRITTO ANNUALE DEVE ESSERE VERSATO ENTRO TRENTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE O DELL' ANNOTAZIONE.

Data e ora di protocollo: 03/08/2022 16:18:42

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 03/08/2022 16:18:42

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



ANRI PRA



0001005212022

AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.
PIAZZA F.LLI BRANCONDI 48
62017 PORTO RECANATI (MC)
C.FISC. P.IVA E REG.IMP. MC 01240690436
CAPITALE SOCIALE 520.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del socio unico Comune di Porto Recanati

Verbale assemblea ordinaria

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

L'anno **2022** il giorno **14** del mese di **Luglio** alle ore **18,00** nella sede palazzo Comunale del Comune di Porto Recanati in corso G. Matteotti n. 230 a Porto Recanati, si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, della AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L. - APPR SRL, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Presentazione del Progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dei documenti allegati. Deliberazioni conseguenti;**
- 2) Relazione del Sindaco Unico al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021;**
- 3) Relazione sul governo societario ex art. 6 D.Lgs. 175/16 per l'esercizio 2021;**
- 4) Varie ed eventuali.**

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione Sigg.ri:

- ANDREA DEZI, Presidente;
- MARIA ANGELA LUPIS, Consigliere.
- ORIETTA MONTIRONI Consigliere.

È presente il socio unico COMUNE DI PORTO RECANATI, rappresentato dal Sindaco del Comune Sig. ANDREA MICHELINI.

È presente l'Organo di Controllo societario, nella persona del Sindaco Unico Dott. STEFANO QUARCHIONI.

È altresì presente:

- il Vicesindaco Giuseppe Casali;

E' presente il Dott. Sordoni Franco quale consulente della società e rappresentate del Centro Amministrativo Farmacie Srl.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Andrea Dezi; i presenti chiamano a fungere da segretario il Dott. Franco Sordoni per redigere il presente

verbale.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione, prevista per il giorno 30 giugno 2022 alle ore 8,00, è andata deserta mentre la presente assemblea in seconda convocazione risulta validamente costituita ed in grado di assumere le deliberazioni previste all'ordine del giorno, dichiarandosi tutti gli intervenuti informati sui punti posti all'OdG.

Il Presidente dichiara pertanto l'apertura della seduta, con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1) Presentazione del Progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dei documenti allegati. Deliberazioni conseguenti.

Il Presidente legge una breve Relazione, redatta in forma libera, relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2021 per meglio evidenziare l'andamento della gestione ed i risultati ottenuti nelle attività riferite alla conduzione della farmacia comunale e alla gestione delle aree di sosta, facendo presente che – stante la forma abbreviata del Bilancio – la Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 2428 del codice civile, redatta secondo le disposizioni di legge, non risulta obbligatoria.

Il Presidente passa quindi alla esposizione dei dati e delle informazioni contenute nel **Bilancio e nella la Nota integrativa al 31 Dicembre 2021**, Bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi del primo comma dell'art. 2435 bis del codice civile, evidenziando i risultati gestionali ottenuti.

Si apre la discussione e, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. In particolare, la discussione verte sui risultati ottenuti dalle due attività realizzate dalla società (farmacia e parcheggi): vengono valutati e posti a raffronto i risultati dell'esercizio in esame con quelli del periodo precedente. Si evidenzia che sul margine operativo conseguito dalla farmacia ha negativamente inciso: il periodo di chiusura della sede di Piazza Branconi, in seguito ai lavori di ristrutturazione, l'apertura di una nuova sede farmaceutica nel territorio comunale, zona Sud.

Vengono quindi illustrate alcune macro-voci di bilancio, tra cui i costi per il godimento di beni di terzi, quasi interamente costituiti dalla concessione maturata a favore del Comune di Porto Recanati, relativamente al servizio gestione aree di sosta.

Si evidenzia infine che, nell'anno 2021 è mancata rilevazione dei ricavi relativa alle operazioni VALICAR; la società ha comunque sostenuto i relativi costi di manutenzione e l'effetto reddituale combinato di tali fattori ha inciso negativamente in modo piuttosto consistente sul risultato finale

di bilancio.

Il Socio Unico, come rappresentato infine, richiede al Presidente, un dettaglio analitico che ponga a confronto in modo più preciso possibile, le componenti di costo e di ricavo delle due attività. Il Presidente si impegna a fornire al socio unico un prospetto con tali contenuti, nel più breve tempo possibile, in occasione di una prossima riunione assembleare, da tenersi il 25 luglio alle ore 18.30, senza necessità di ulteriori formalità di convocazione, nella quale affrontare e discutere alcuni nuovi progetti, cui la nuova amministrazione comunale intende dare corso tramite la società.

Esauritasi la discussione si passa all'analisi degli altri documenti che corredano il Bilancio di esercizio.

2) Relazione del Sindaco Unico al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Il Presidente cede la parola al Dott. Quarchioni che legge la propria Relazione, che qui si allega, in qualità di Sindaco unico. Il Dott. Quarchioni fornisce le proprie valutazioni e i risultati dell'attività di controllo, rispondendo ai quesiti proposti.

3) Relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs. 175/16 per l'esercizio 2021

Il Presidente legge, infine, la Relazione sul governo societario prevista dal D.Lgs. 175/2016 per le società partecipate pubbliche, rispondendo ai chiarimenti richiesti ed evidenziando l'insussistenza di elementi che possano far presagire un rischio di crisi aziendale.

Dopo ampia discussione il Presidente chiama l'assemblea alla deliberare in merito ai documenti di cui al primo, secondo e terzo punto dell'ordine del giorno. L'assemblea,

delibera

- l'approvazione del Bilancio di esercizio per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021;
- l'approvazione della Relazione del Sindaco unico Dott. Stefano Quarchioni ed allegata al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021;
- l'approvazione della Relazione sul governo societario richiesta dall'art. 6 D.Lgs. 175/16 per l'esercizio chiuso al 31/12/2021;
- la distribuzione dell'utile di esercizio come risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2021, di euro 65.664,13 come proposto dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa :
- quanto ad euro 3.283,21 da destinare a riserva legale,
- quanto ad euro 62.380,92 quale dividendo da assegnare al socio unico.

4) *Varie ed eventuali.*

Sul quarto punto all'OdG nessuno interviene.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 20,00 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

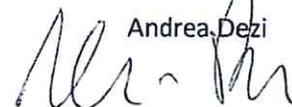
Il Segretario

Franco Sordani



Il Presidente

Andrea Dezi



**AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
UFFICIO TERRITORIALE DI JESI**

Atto reg.to n. 03 AGO 2022 n. 1266

serie 3 per € 264,00 (

~~DUECENTOSSESSANTACINQUE~~ / 00

per il DIRETTORE TERRITORIALE



PAOLA CERIONI *

* Firma su delega del Direttore Provinciale

(Danilo Mengoni)

